

LO SPECCHIO TO ZBECCHIO



L
U 2
G 0
L 2
I 0
O

PER RIFLETTERE

L'estate è il tempo del riposo e tutti noi lo sfruttiamo per questo: chi in vacanza in chissà quali spiagge, chi anche solo restando "a casa", ma sfruttando il tempo per rilassarsi e staccare dal solito tran tran quotidiano.

Bisogna però dire che, in questo 2020, abbiamo già avuto modo di "staccare", anche se non per scelta personale: il ritmo frenetico che ci accompagna normalmente è stato frenato dal Covid 19 che ci ha un po' tutti messi in ginocchio, forzati in casa.

Come già in questi mesi ho scritto più volte, dovremmo cercare di capire se, tutto quello che ci è successo, ci ha dato anche la possibilità di vivere il nostro isolamento come occasione per riscoprire, ad esempio, i rapporti con chi ci sta vicino (i nostri familiari).

Ora stiamo lentamente riprendendo le nostre abitudini: speriamo solo che questo non significhi riprendere a correre come sempre, freneticamente!

È già da tempo che cerco di riflettere con chi mi legge, sulla necessità di riprendere dei rapporti diversi con le persone e con il "tempo" a nostra disposizione. La mia impressione è che, preoccupati di occupare il più possibile il tempo che abbiamo (quasi che il riposo, la calma, il dedicarci un po' più a noi stessi fosse diventato un intruso nella nostra vita), normalmente ci siamo riempiti le giornate di tante cose, di tanti impegni... dimenticando un po' il bisogno che tutti abbiamo di "rapporti" veri.

Siamo sempre di corsa e questo va a discapito di noi stessi, dei rapporti, della famiglia, della comunità.

Il Covid 19 ci ha obbligati a tirare il freno a mano! Ma, come dicevo, il pericolo sta nel riprendere la nostra corsa nello stesso modo di prima, anzi magari premere un po' sull'acceleratore per recuperare il tempo perso.

Mi auguro di tutto cuore che questo non succeda!

Ma un'altra riflessione mi sembra importante: in questi mesi abbiamo ascoltato di tutto e il contrario: mascherine sì, mascherine no! Guanti sì, guanti no! Chiusi in casa senza poter uscire, quelli che avevano oltre 65 anni blindati, tanto da non poter neanche uscire per fare la spesa. Medici e scienziati che dicevano una cosa e altri che li contraddicevano completamente!

Voi vi siete fatti una idea chiara? Io no!

Certo tutto è stato fatto per salvaguardare la salute di tutti, non lo metto in dubbio.

Ma a distanza di qualche mese molti si pongono la domanda se tutto questo fosse necessario, proprio con le modalità che ci sono state! Certo ragionare col senno di poi è facile: quando ci si trova immersi in una emergenza come quella che abbiamo avuto, si cerca di correre ai ripari con le armi che si hanno. Ma ora dobbiamo tornare ad una "tranquillità" che non vuol dire "abbassare la guardia". Vuol dire però una ripresa con le dovute attenzioni, ma anche con uno sguardo al futuro, quindi con la consapevolezza che dobbiamo ricostruire un po' tutto, a cominciare proprio dai nostri rapporti sociali.

E, lasciatelo dire ad un povero prete di 70 anni, anche con un po' più di fiducia in Dio.

INCONTRI PARROCCHIALI

DOMENICA 5/7 ore 10:30
San Martino - Prepositurale

DOMENICA 12/7 ore 10:30
Beata Vergine del Carmelo - Roncaccio
Festa solenne (solo se bel tempo)

DOMENICA 19/7 ore 10:30
San Martino - Prepositurale

DOMENICA 26/7 ore 10:30
San Martino - Prepositurale

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

MESSA PREFESTIVA ore 17:30

Sabato 4	S. Antonio -Astano
Sabato 11	San Martino - Prepositurale
Sabato 18	S. Antonio - Astano
Sabato 25	S. Antonio - Astano

MESSA FESTIVA

ore 9:00	S. Antonio - Astano
ore 10:30	S. Martino - Prepositurale (non si celebra il 12/7)

